

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**

PALERMO



BILANCIO 2017

Cariche Sociali

Sede legale ed uffici: Piazza Castelnuovo, 35 – 90141 Palermo
www.fondocrve.it

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Enzo Giunta

Presidente

Giuseppe Ianni

Vice Presidente

Fabio Martorana

Responsabile del Fondo

Aldo Cerreti

Franco Frasca

Stefano Leone

Armando Perna

Paolo Antonio Riccioli

Giovanni Rogato

Collegio dei Sindaci

Riccardo Castiglione

Presidente

Angelo Nassisi

Nunzio Pregadio

Direzione

Tommaso Mercadante

Direttore

Relazione del Presidente

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

Il bilancio relativo all'esercizio 2017 evidenzia il previsto rallentamento nella dismissione del patrimonio immobiliare sia per l'ovvia conseguenza delle cessioni pregresse che hanno ridotto la quantità dei cespiti da vendere sia per le note difficoltà a reperire sul mercato potenziali acquirenti per gli immobili di maggiore valore.

Pur tuttavia, nel corso dell'esercizio sono state **perfezionate ulteriori cessioni di immobili** e cioè:

- 36 unità residenziali per un importo di € 4.209.500,00
- 8 unità non residenziali per un importo di € 1.204.200,00

per un totale di 44 unità immobiliari e per un importo complessivo di € 5.413.700,00.

In pratica, considerate le vendite effettuate negli anni precedenti, le cessioni finora perfezionate sono il 53,7% del numero degli immobili originariamente detenuti dal Fondo.

In particolare, mercé le vendite effettuate, il Consiglio ha potuto deliberare nel mese di dicembre di dare corso alla **sesta erogazione**, per un importo lordo di oltre 10,4 milioni di euro.

Il Consiglio, tuttavia, consapevole della necessità di dover dare costante impulso alle attività di dismissione, garantendo comunque la massima legittimità degli strumenti e delle procedure, ha confermato il **mandato** per la vendita del patrimonio immobiliare abitativo a **Unicredit SubitoCasa**, anche per gli ottimi risultati fatti conseguire dalla stessa società. Nel contempo, è stato dato incarico non in esclusiva ad altri intermediari immobiliari professionali, relativamente al non abitativo.

Di contro, si è conclusa con un nulla di fatto la gara per la ricerca di una Società di Gestione del Risparmio (**S.G.R.**) che si facesse promotrice della costituzione di un fondo immobiliare, attraverso il quale conseguire la immediata dismissione di gran parte del "non abitativo". Infatti, nessuna delle società che inizialmente avevano manifestato interesse ha poi formalizzato concrete proposte.

Nel 2017 i **proventi lordi degli investimenti** sono diminuiti del 12,4%, soprattutto a causa dei minori introiti per canoni di locazione derivanti dalle vendite effettuate.

A proposito di proventi lordi complessivi, fermo restando il primario obiettivo di dismettere l'intero patrimonio, si è continuato ad attivare ogni opportuna azione volta a incrementare la redditività del patrimonio stesso con una più proficua presenza nel mercato delle **locazioni**. Inoltre, sono state intensificate le procedure esecutive per il **recupero** di tutti i **crediti** vantati anche nei confronti della Regione Sicilia, per i canoni di locazione arretrati.

Sotto il profilo dei **costi** e delle **spese** è stato registrato un decremento delle spese di gestione degli immobili, così come le spese generali di amministrazione sono lievemente diminuite, considerando anche le provvigioni pagate agli intermediari e le spese per la vendita degli immobili (pubblicità in particolare). Nell'ambito delle spese generali di amministrazione il costo del personale è diminuito grazie alla riduzione del personale distaccato da Unicredit. Il restante personale – fra cui spiccano alcune eccellenze – ha continuato a offrire un buon livello di

collaborazione.

Il numero degli Iscritti, al 31 dicembre 2017, ammonta a 3.854 (3.956 a fine 2016), dei quali 3.845 (3.946 al 2016) della Sezione A e 9 (10 al 2016) della Sezione B. I percettori di pensione sostitutiva sono ridotti a 10 (18 a fine 2016). Le ripartizioni di somme ai sensi dell'art. 39 dello statuto oltre ai 3.845 iscritti hanno riguardato anche 3.197 eredi di aventi diritto.

Relativamente agli avvisi di accertamento in materia di IVA a seguito del recente ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, il relativo **fondo rischi** è rimasto invariato, anche se le sentenze di secondo grado, concernenti gli accertamenti relativi agli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009, sono state favorevoli al Fondo.

In considerazione – comunque – di tali cinque sentenze favorevoli al Fondo, cui si sono recentemente aggiunte in primo grado quelle relative agli anni 2010 e 2011, nonché di altre autorevoli pronunce giurisprudenziali (Commissione Tributaria del Lazio e Corte di Cassazione) è ragionevole confidare in ulteriori sentenze favorevoli nei successivi gradi di giudizio.

Nel corso dell'esercizio gli uffici sono stati impegnati sia per le attività propedeutiche e conseguenti alle vendite effettuate, sia alla sistemazione di numerose partite contabili, sia nel costante monitoraggio dei rapporti con gli inquilini e quindi della puntualità nel pagamento dei canoni. Nei confronti della Regione Sicilia sono state proseguite le iniziative giudiziarie per il recupero della morosità ammontante al 31/12/2017 a 2,3 milioni di euro (morosità che al 31/12/2015 risultava essere pari a 2,1 milioni di euro e al 31/12/2016 a 1,7 milioni di euro). L'attività di recupero dei crediti, non sempre agevole, ha dato buoni risultati. Tuttavia è necessario darvi ulteriore impulso, anche nella prospettiva della chiusura dell'operatività del Fondo.

Alla data del 31/12/2017 la situazione di **liquidità** prontamente realizzabile (c/c bancari e titoli) è pari a € 32,5 milioni. Ciò ha consentito, nel mese di gennaio 2018 di effettuare la sesta erogazione, a seguito della quale, oltre l'intero valore capitale dei trattamenti pensionistici, l'ammontare delle somme distribuite agli Iscritti ha raggiunto il 50% circa degli importi ancora attesi.

La composizione delle attività detenute dal Fondo continua a caratterizzarsi per la rilevante presenza degli **investimenti immobiliari** effettuati in passato (al momento della Riforma statutaria del 2008 corrispondevano al 48,06 per cento del totale del patrimonio). Tuttavia, avviate le vendite (nel 2013) tale componente, al 31/12/2017, è diminuita del 14,6 per cento del dato originale.

Palermo, 26 Giugno 2018

Il Presidente
Enzo Giunta

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Al Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. Si precisa, a tal proposito, che il collegio sindacale in carica è subentrato al collegio sindacale precedente in data 22 febbraio 2018.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Abbiamo preso atto delle verifiche periodiche espletate dal precedente collegio ed annotate nel Libro delle Adunanze del Collegio Sindacale, delegato al sindaco effettivo dottor Nunzio Pregadio, tenuto conto della sua appartenenza alla precedente compagine dell'organo di controllo, l'attività di raccordo con il precedente collegio al fine di acquisire ogni elemento utile allo svolgimento dell'incarico ed organizzato incontri con i responsabili della società di revisione "Price Waterhouse Cooper S.p.A.", a cui il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato di affidare l'incarico di revisione volontaria.

A nostro giudizio, il Rendiconto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri esposti nella nota integrativa.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio


Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.



I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si

Handwritten signature and a circled number 2.

possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

 3 

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La nostra attività, ricordando che il collegio dei sindaci nella sua attuale composizione è in carica dal 22 febbraio 2018, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei sindaci.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il collegio dei sindaci ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, salvo la contestazione da parte del precedente collegio sindacale relativa all'avvio di una procedura referendaria a seguito di una delibera mancante della maggioranza qualificata statutaria e successivamente abbandonata da parte del consiglio di amministrazione.

Con riferimento ai rilievi ed osservazioni formulati dai precedenti collegi sindacali nelle precedenti relazioni, invitiamo il consiglio di amministrazione a ricercare soluzioni idonee a conferire la corretta collocazione giuridica ai compensi dovuti ai sindaci del Fondo Pensioni, in sintonia anche con le delibere già assunte e con i pareri acquisiti.

Sono state acquisite dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo Pensioni e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo segnaliamo la necessità di rendere più efficiente e completa la gestione dei crediti, con particolare riferimento a quelli in contenzioso, e rigorosamente puntuale la registrazione delle scritture contabili.

 4 

Raccomandiamo inoltre, sempre a tal riguardo, di aggiornare e completare in breve termine la documentazione utilizzata a supporto della decisione assunta dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 giugno 2018 in merito alla definitiva rinuncia a crediti per un importo pari ad euro 1.078.954,57 ritenuti definitivamente irrecuperabili.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone al consiglio di amministrazione di approvare il Rendiconto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto in conformità alle deliberazioni assunte nella seduta del consiglio d'amministrazione del 26 giugno 2018.

Il sindaco effettivo dottor Angelo Nassisi dichiara che il suo parere all'approvazione del Rendiconto non costituisce, in questa sede, valutazione di alcun genere in ordine ai fatti di gestione intervenuti nell'anno 2017 e ciò per motivi di opportunità avendo egli svolto alcuni mesi di tale anno la funzione di consigliere di amministrazione.

Palermo, 24 luglio 2018

Il collegio dei sindaci

Dott. Riccardo Castiglione (Presidente)

Dott. Angelo Nassisi (Sindaco effettivo)

Dott. Nunzio Pregadio (Sindaco effettivo)



Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2017
FABBRICATI	90.669.892,5	86.824.603,41
BENI STRUMENTALI MATERIALI		
Immobili	539.150,00	539.150,00
Mobili, arredi ed attrezzature	341.656,54	354.780,08
- Fondo ammort. beni strument. Materiali	-595.886,20	-624.278,51
Totale	284.920,34	269.651,57
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI		
Softwares	222.603,95	230.477,71
- Fondo ammort. beni strument. Immateriali	-218.335,06	-222.490,35
Totale	4.268,89	7.987,36
TITOLI	7.565.476,51	7.558.407,66
CREDITI		
Finanziamenti ad iscritti	1.220.270,60	820.376,56
Crediti ex legge 29/1979	35.137,56	35.137,56
Crediti v/inquilini	4.242.184,23	3.808.292,71
Crediti v/erario	82.432,24	70.982,86
Crediti da vendita immobili	413.690,55	60.000,00
Crediti diversi	1.352.562,26	1.552.949,30
- Fondo svalutazione crediti	-3.634.732,14	-2.362.987,80
Totale	3.711.545,30	3.984.751,19
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	17.172.797,70	2.904.505,86
Denaro e valori in cassa	759.558,14	3.108,12
Operazioni pct con sottostante titoli di stato	4.000.000,00	21.995.219,16
Totale	21.932.355,84	24.902.833,14
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	537.997,44	369.103,36
	TOTALE ATTIVO (A)	124.706.456,92
		123.917.337,69
CONTI D'ORDINE		
Effetti in deposito acquisto immobili	330.811,55	60.000,00
Depositi titoli presso terzi	11.609.809,25	29.772.701,91
Depositanti titoli a cauzione	1.990,17	1.990,17
Fideiussioni prestate da terzi	835.732,20	692.722,71
Fideiussioni prestate per locazioni	542.850,00	520.250,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	13.321.193,17
		31.047.664,79
	TOTALE GENERALE (A + B)	138.027.650,09
		154.965.002,48

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2017
PATRIMONIO NETTO		
Fondo riserva prestazioni statutarie	124.487.838,34	102.303.092,85
Applicazione art. 39	-25.040.901,43	-
Avanzo di gestione	2.856.155,94	916.276,80
Totale	<u>102.303.092,85</u>	<u>103.219.369,65</u>
DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE	1.691.830,26	1.304.654,71
FONDO PER RISCHI ED ONERI	4.334.466,86	4.071.615,06
FONDO PER SPESE FUTURE	2.400.819,37	2.773.466,34
FONDO ART. 39 COMMA 3 LETTERA C	7.839.090,00	8.651.145,00
FONDO T.F.R.	334.814,58	358.269,73
DEBITI		
V/Inquilini per acconti	85.604,21	74.855,32
V/Fornitori	62.217,55	29.390,71
V/Depositanti a cauzione	723.879,70	723.775,02
Debiti tributari e previdenziali	44.968,51	44.244,77
Altri debiti	4.634.513,75	2.411.055,76
Totale	<u>5.551.183,72</u>	<u>3.283.321,58</u>
RATEI E RISCONTI PASSIVI	254.509,33	255.495,62
TOTALE PASSIVO E NETTO (A)	124.706.456,92	123.917.337,69
CONTI D'ORDINE		
Effetti in deposito acquisto immobili	330.811,55	60.000,00
Depositi titoli presso terzi	11.609.809,25	29.772.701,91
Depositanti titoli a cauzione	1.990,17	1.990,17
Fideiussioni prestate da terzi	835.732,20	692.722,71
Fideiussioni prestate per locazioni	542.850,00	520.250,00
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	13.321.193,17	31.047.664,79
TOTALE GENERALE (A + B)	138.027.650,09	154.965.002,48

CONTO ECONOMICO

PROVENTI LORDI DEGLI INVESTIMENTI	31/12/2016	31/12/2017
S/Immobili	7.081.383,54	6.135.806,34
S/Finanziamenti ad iscritti	28.874,11	15.518,44
S/Titoli	227.015,76	337.646,38
S/Depositi bancari	81.887,15	7.038,49
Totale	7.419.160,56	6.496.009,65
ALTRI PROVENTI		
Riprese di valore	432.839,96	322.378,94
Proventi vari	1.951,91	1.796,99
Totale	434.791,87	324.175,93
PROVENTI LORDI STRAORDINARI		
Plusvalenze vendita immobili	11.402.752,01	1.683.193,80
Sopravvenienze attive per pensioni a.p.	0,00	0,00
Sopravvenienze attive varie	307.996,72	183.017,21
Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale	11.710.748,73	1.866.211,01
TOTALE PROVENTI (a)	19.564.701,16	8.686.396,59
COSTI DEGLI INVESTIMENTI		
Imposta municipale unica	1.240.286,00	1.118.481,00
Interessi su depositi cauzionali	448,54	183,51
Imposte e tasse varie	59.305,44	37.064,80
Spese gestione immobili	1.026.608,59	1.099.590,43
Totale	2.326.648,57	2.255.319,74
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	2.462.592,51	1.734.076,47
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Svalutazione crediti	401.070,81	300.317,19
Accantonamento per rischi ed oneri	353.871,41	200.000,00
Ammortamento beni strumentali	30.290,75	32.547,60
Accantonamento T.F.R.	38.190,46	39.901,81
Accantonamento art. 39 comma 3 lettera C	3.170.901,00	812.055,00
Accantonamento per spese future	40.092,68	1.534.161,00
Totale	4.034.417,11	2.918.982,60
ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	5.766.608,91	63.400,74
Minusvalenze vendita immobili	1.087.724,47	114.782,89
Minusvalenze da valutazione immobili	6.854.333,38	178.183,63
Totale		
TOTALE COSTI E SPESE (b)	15.677.991,57	7.086.562,44
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (a - b = c)	3.886.709,59	1.599.834,15
PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (d)	0	0
ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (e)		
Pensioni	1.029.108,91	683.557,35
Assegni per nucleo familiare	1.444,74	
RISULTATO TECNICO GEST.PREVIDENZIALE (d - e = f)	-1.030.553,65	-683.557,35
AVANZO (disavanzo) economico (c+f)	2.856.155,94	916.276,80

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**

PALERMO



**BILANCIO 2017
NOTA INTEGRATIVA**

NATURA E ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo Pensioni, Ente morale con propria personalità giuridica privata riconosciuta con D.P.R. n. 550 del 17/03/1970, già Ente previdenziale esonerativo dell'A.G.O., ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 55 del 20/02/1958, è stato trasformato in Fondo integrativo dalla Legge n. 218 del 30/07/1990 e dal D. Lgs. n. 357 del 20/11/1990.

A partire dal 31/12/1990 il patrimonio è destinato a far fronte agli obblighi previsti dallo Statuto nei confronti degli iscritti e in osservanza dell'art. 4 del D. Lgs. n. 357/1990.

IL PROGETTO DI RIFORMA

Il 16/10/2008 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel mese di maggio 2008 che comportano una revisione del complessivo assetto del Fondo con effetto dall'1/1/2008. La COVIP, peraltro, ha evidenziato che le modifiche statutarie “*sono coerenti con la prospettiva di pervenire alla liquidazione del Fondo*”.

Il 16/04/2013 la stessa COVIP ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel 2012 in base alle quali è stato in particolare previsto, con l'introduzione dell'art. 39 (Norma Transitoria), che, in caso di dismissione parziale del patrimonio immobiliare del Fondo, si proceda – alle condizioni e nei termini espressamente stabiliti – alla corresponsione dei valori capitali di cui all'art. 6 del Progetto di riforma delle prestazioni.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

La presente nota integrativa è redatta al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo.

In assenza di una normativa specifica per i Fondi previdenziali preesistenti, il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio che è integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale, tenendo altresì conto delle disposizioni impartite dalla COVIP, riflette nel suo impianto i mutamenti intervenuti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A., per effetto della quale il Fondo non ha un istituto di credito che presta le garanzie fidejussorie per le prestazioni previdenziali.

Nella presente nota integrativa i valori sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati dal Fondo sono identici a quelli dell'esercizio precedente.

Fabbricati

Nei primi mesi del 2017 è stata acquisita da Nomisma SpA la valutazione aggiornata del patrimonio immobiliare, il cui risultato complessivo si attesta a oltre il 140% del valore di bilancio.

Dall'analisi dei dati analitici relativi a detta valutazione è risultato per nove cespiti una valutazione di importo inferiore al costo storico risultante dal bilancio 2015 e – pertanto – si è proceduto nell'esercizio 2016 alle necessarie rettifiche, fermo restando che i rimanenti fabbricati sono iscritti al costo storico, incrementato dei costi di manutenzione straordinaria capitalizzati alla fine di ogni esercizio e rettificato dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti.

Riguardo ai costi di ordinaria manutenzione e riparazione, invece, gli stessi vengono imputati al conto economico per esercizio di competenza. I costi relativi ai fabbricati di natura non strumentale non sono sottoposti ad ammortamento; fanno eccezione le unità immobiliari di Palermo piazza Castelnuovo n. 35, 7°- 8° piano, utilizzate come sede del Fondo e pertanto considerati beni strumentali; per tali unità viene determinata annualmente la quota di ammortamento.

Titoli

I titoli, che hanno carattere di investimento, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione integrato "pro-rata temporis" dallo scarto di negoziazione.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Finanziamenti agli iscritti

I finanziamenti agli iscritti al Fondo sono esposti in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo e rappresentano il reale valore residuo alla data del 31/12/2017, mentre i crediti relativi alle rate scadute e non ancora incassate sono esposti tra i crediti diversi. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

In coerenza con le previsioni di cui all'art. 39 dello Statuto e al fine di non ritardare le future erogazioni previste dal quinto comma di tale norma, sin dal 2013 è stato deciso di non procedere a concessioni di ulteriori finanziamenti.

Crediti e debiti diversi

I crediti vengono classificati a seconda della loro natura o tipologia. Per ogni categoria è stato stimato il presumibile valore di realizzo, contemplando la rispettiva svalutazione nei diversi fondi rischi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica, quindi in correlazione ai costi e ai ricavi d'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme depositate presso gli istituti di credito e sono esposte al loro valore nominale.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte e tasse

Le imposte e le tasse dell'esercizio sono state determinate in conformità alla vigente normativa fiscale di riferimento. Il regime tributario dei fondi pensione è in atto disciplinato dal D.Lgs. n. 252 del 2005.

In relazione poi alla intervenuta prima applicazione dell'art. 39 dello Statuto la consulenza fiscale appositamente acquisita ha evidenziato che la contemporanea e contestuale attribuzione agli aventi diritto (unica forma di accredito prevista dall'art. 39 dello Statuto e collegata all'ipotesi di dismissione parziale degli immobili) non determina alcuna refluenza ai fini dell'imposta sostitutiva. Peraltro con Processo Verbale di Constatazione dell'Agenzia delle Entrate notificato il 14/1/2013 non è stata rilevata alcuna irregolarità fiscale nei comportamenti del Fondo in materia di imposta sostitutiva.

Applicazione art. 39 dello Statuto

Nel corso dell'anno 2017 non è stata effettuata alcuna ripartizione agli aventi diritto.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo, contabilizzate sulla base della competenza economica sono classificabili in due tipologie: 1) prestazioni sostitutive, 2) prestazioni integrative.

Le prime riguardano i trattamenti pensionistici a totale carico del Fondo, erogati per la maggior parte a partire dall'anno 1996 in favore di circa 800 dipendenti della Sicilcassa S.p.A. (al 31/12/2017 : 11), che all'atto del pensionamento non avevano ancora maturato i requisiti A.G.O. e che, a seguito del D.L. n. 513 dell'1/10/96, hanno acquisito il diritto al pensionamento; tali prestazioni resteranno in essere fino al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia dei diversi pensionati.

I trattamenti integrativi (al 31/12/2017: 136) si riferiscono, invece, a soggetti (sempre ex dipendenti della Sicilcassa S.p.A.) collocati in pensione in precedenza e vengono altresì erogati in favore degli aventi diritto in caso di decesso (c.d. pensioni di reversibilità).

Per quanto riguarda i 3.853 iscritti in vita al 31/12/2017 si fa presente che soltanto 9 fanno parte della Sezione B.

Reddito degli investimenti e spese di gestione

Il reddito degli investimenti e le spese di gestione sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO A T T I V O

FABBRICATI

Saldo al 31/12/2016	Variazioni per vendite/div. utilizzo 2017	Variazioni per valutazioni	Saldo al 31/12/2017
90.669	- 3.844	-	86.825

Il valore complessivo di libro è:

- diminuito di 3,8 milioni per effetto delle vendite effettuate,

Qui di seguito viene fornito il dettaglio degli immobili:

Descrizione Immobili	Valori di Bilancio 2016	Valori Bilancio 2017	Variazioni per vendite
Palermo - Via Calvi	3.405	3.405	-
Palermo - Piazza Castelnuovo (a meno della porzione qualificata come bene strumentale)	2.891	2.891	
Palermo - Via Marchese di Villabianca	69	69	
Palermo - Via Villareale	547	547	
Palermo - Via Notarbartolo	578	547	-31
Palermo - Via F. Crispi	233	233	
Palermo - Piazza Don Bosco	51	51	
Palermo - Via Leonardo da Vinci	815	815	-
Palermo - Via A. De Gasperi	589	589	-
Palermo - Via B. Angelico	442	442	-
Palermo - Via U. La Malfa	3.354	3.354	-
Palermo - Via S. 85	317	317	-
Palermo - Via della Ferrovia	1.982	1.982	-
Palermo - Via Agrigento	826	826	-
Palermo - Largo OS 2	1.567	990	-577
Palermo - Via Libertà	18.135	18.135	-
Palermo - Viale Campania	318	318	-
Palermo - Via G. Dotto	9.188	8.215	-973
Palermo - Via M. Vaccaro	3.090	3.090	-
Palermo - Corso Calatafimi	343	288	-55
Palermo - Corso Calatafimi (ang.G.Marinuzzi)	4.573	4.573	-
Palermo - Viale Strasburgo	636	636	-
Palermo - Via A. Cagni	1.082	1.082	-
Palermo - Via Velasquez	1.110	803	-307
Palermo - Via Sacra Famiglia	1.813	1.813	-
Palermo - Via A. Cesalpino	1.629	1.629	
Palermo - Via I. Federico, 70	4.620	4.620	-
Palermo - Via Morselli	3.110	3.110	-
Palermo - Via Villa Heloise	1.518	1.518	-
Palermo - Via Imperatore Federico, 66/68	1.143	1.143	-
Palermo - Via E. L'Emiro	480	361	-119
Palermo - Via P. Paternostro	574	574	-
Caltanissetta - Via Pacini/Don Minzoni)	188	188	
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Mozart)	194	117	-77

Caltanissetta - Via Tenente Lilly Bennardo	294	198	-96
Caltanissetta - Via Maddalena Calafato	345	345	-
Catania - P.zza A. Moro	849	849	-
Catania - Via Etnea	3.100	3.100	
Catania - Via Finocchiaro Aprile	299	299	-
Messina - Via del Fante	1.076	1.076	-
Milazzo - Via Colonnello Bertè	4.947	3.880	-1.067
Siracusa - Via Scala Greca	4.958	4.958	-
Porto Empedocle - Via dello Sport	842	842	-
Roma - Via Giovanni Antonelli	826	826	-
Roma - Via Paisiello	50	48	-2
Roma - Via Gargano	1.673	1.133	-540
Totale	90.669	86.825	-3.844

BENI STRUMENTALI MATERIALI:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
285	270	-15

Tali beni sono composti da:

- Immobili, precisamente 7°- 8° piano di Palermo Piazza Castelnuovo n. 35, utilizzati come sede del Fondo, con costo storico pari a €539 .
- Arredi e mobili con costo storico di €355.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è avuto un incremento del fondo ammortamento beni strumentali materiali pari a €28.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico e ai fondi di ammortamento:

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Variazioni esercizio 2017	Valore di bilancio al 31/12/2017
Immobili	539	0	539
Arredi	112	0	112
Macchine d'Ufficio	230	13	243
Totale (a)	881	13	894
Fondo ammortamento : Immobili	-271	-16	-287
Arredi	-112	-	-112
Macchine Uff	-213	-12	-225
Totale Fondo Amm.to (b)	-596	-28	-624
Valore netto di bilancio			
Immobili	268	-15	253
Arredi	-	-	-
Macchine d'Ufficio	17	0	17
Totale valore netto (c=a-b)	285	-15	270

BENI STRUMENTALI IMMATERIALI:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4	8	4

I predetti beni sono costituiti dal software in dotazione al Fondo.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico e ai fondi di ammortamento:

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Variazioni esercizio 2017	Valore di bilancio al 31/12/2017
Costo storico software (a)	222	8	230
Fondo ammortamento (b)	-218	-4	-222
Totale valore netto (c=a-b)	4	4	8

TITOLI:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.565	7.558	-7

Il portafoglio titoli è costituito esclusivamente da titoli di stato Italiani.

I titoli di proprietà sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono iscritti in bilancio al loro costo storico. Questo il dettaglio del portafoglio:

	Valore Nominale	Valore di Bilancio
BTP 01/11/26 7,25%	2.582	2.527
BTP 01/12/26 1,25%	2.000	2.007
BTP 01/12/19 1,05%	3.000	3.024
Totale	7.582	7.558

CREDITI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.712	3.985	273

I crediti al 31 dicembre 2017, al lordo del fondo svalutazione, ammontano a € 6.348 e sono così suddivisi:

	nominale al 31/12/2016	nominale al 31/12/2017	Variazione
Finanziamenti a iscritti	1.220	820	-400
Crediti ex legge 29/1979	35	35	0
Crediti verso inquilini	4.242	3.809	-433
Crediti verso l'erario	83	71	-12
Crediti vendita immobili	414	60	-354
Crediti diversi	1.353	1.553	200
Totale Crediti	7.347	6.348	-999
Fondo svalutazione Crediti	-3.635	-2.363	1.272
Totale valore netto di bilancio	3.712	3.985	273

Questa l'analisi delle singole voci patrimoniali dei Crediti:

Finanziamenti a iscritti

Il saldo dei crediti relativo ai finanziamenti agli iscritti ammonta a € 820 che, dedotta la relativa svalutazione, assume un valore netto di bilancio di €664 Il numero dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2017 è pari a 158 con un decremento di 60 rispetto al 31/12/2016.

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazione
Prestiti a iscritti attivi	1.220	820	-400
Totale finanz. iscritti	1.220	820	-400
Fondo svalutazione	-156	-156	-
Totale valore netto di bilancio	1.064	664	-400

Crediti ex lege 29/1979

I crediti ex lege 29/1979 sono costituiti da contributi da ricevere da parte dell'INPS o da altri Enti previdenziali a seguito di ricongiunzione di periodi assicurativi presso il Fondo da parte degli iscritti.

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazione
Totale crediti ex legge 29/79	35	35	0
Totale valore netto di bilancio	35	35	0

Crediti v/ inquilini

In relazione ai crediti nei confronti della Regione Sicilia il Fondo ha da tempo contestato la riduzione dei canoni richiesta dalla predetta Regione in ottemperanza alla normativa sulla spending review e ha fatto presente che, sulla base di detta normativa, la riduzione dovrebbe essere inferiore a quella richiesta.

Sull'argomento pendono in atto 4 contenziosi nei confronti della stessa Regione e per tale ragione il credito vantato pari ad €2.313 è collocato tra i crediti in contenzioso con un incremento rispetto al 2016 di €592 .

I crediti verso gli altri inquilini sono stati rettificati con le rispettive svalutazioni per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi nell'ambito della normale attività del Fondo.

I crediti relativi ai diversi contratti di locazione risultano così ripartiti:

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazione
Crediti in contenzioso	3.601	3.058	-543
Crediti relativi a contratti chiusi	123	113	-10
Restanti crediti	518	638	120
Totale crediti v/ inquilini	4.242	3.809	-433
Fondo svalutazione	-2.896	-1.606	1.290
Totale valore netto di bilancio	1.346	2.203	857

Crediti v/ l'erario

I crediti v/l'erario sono costituiti:

- per €8 dai crediti relativi a imposta di registro su contratti di locazione.
- per €59 per imposte da recuperare per ritenute su Certificati di deposito.
- per €4 per somme pignorate da Agenzia delle Entrate.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazione
Per imposta di registro	8	8	0
Per imposte da recuperare	74	63	-11
Totale crediti v/ erario	82	71	-11
Totale valore netto di bilancio	82	71	-11

Crediti da vendita immobili

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazione
Effetti Cambiari	289	60	-229
Procura irrevocabile incasso canoni	125	0	-125
Totale crediti da vendita immobili	414	60	-354

Crediti diversi

Nella tabella che segue sono state disaggregate le voci più importanti dei crediti diversi.

Si precisa che le spese legali da recuperare da terzi si riferiscono principalmente a spese sostenute dal Fondo in controversie con inquilini, in cause di lavoro e in qualche controversia passiva del Fondo

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazione
Per spese legali da recuperare	626	581	-45
Per rate prestiti scadute	440	290	-150
Per somme da recuperare da pensionati	25	19	-6
Per somme da recuperare prestiti scaduti	183	552	369
Altri crediti	79	111	32
Totale crediti diversi	1.353	1.553	200
Fondo svalutazione	-583	-601	-18
Totale valore netto di bilancio	770	952	182

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	Saldi al 31/12/2016	Incrementi 2017	Utilizzi 2017	Decrementi 2017	Saldi al 31/12/2017
Finanziamenti a iscritti	156	0	0	0	156
Crediti v/ inquilini	2.896	154	-1.123	-321	1.606
Crediti diversi	583	146	-127	-1	601
Totale Fondo Svalutazione Crediti	3.635	300	-1.250	-322	2.363

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
21.932	24.903	2.971

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 ammontano ad €24.903 e risultano costituite:

- 1) dal conto corrente Unicredit di tesoreria;
- 2) dal conto corrente Unicredit collegato al dossier titoli;
- 3) da un conto corrente presso Banca Sant'Angelo;
- 4) da un conto corrente presso Banca Credito Coop. Dei Castelli e degli Iblei;
- 5) da un c/c per le spese immediate e da un fondo cassa per far fronte a spese di natura corrente;
- 6) da un conto corrente postale;
- 7) Operazione PCT con Banca Sant'Angelo per 9.997 scad. 01/2018 e 11.999 scad. 04/2018;

Questo il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2017:

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazioni
Conto corrente Unicredit Tesoreria Enti	3.716	2.685	-1.031
Conto corrente Unicredit per Dossier titoli	9.379	122	-9.257
Conto corrente Unicredit Ag 22	10	10	0
Contanti e assegni in cassa	759	3	-756
Conto di deposito Banca Sant'Angelo	4.000	0	-4.000
Conto corrente Banca Sant'Angelo	0	49	49
Conto Corrente BCC dei Castelli e degli Iblei	68	32	-36
Conto corrente Poste Italiane	0	7	7
Operazione PCT	4.000	21.995	17.995
Totale disponibilità liquide	21.932	24.903	2.971

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
538	369	-169

Il saldo dei ratei e dei risconti attivi al 31 dicembre 2017 è pari ad €369 e risulta così composto:

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazioni
Per interessi su titoli e c/c	41	36	-5
Per ratei proventi operazioni p/t	6	30	24
Per canoni di locazione	491	303	-188
Totale ratei e risconti attivi	538	369	-169

PATRIMONIO NETTO – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2016	Applicazione Art.39	Avanzo di Gestione	Saldo al 31/12/2017
102.303		916	103.219

Il patrimonio netto, che rappresenta il Fondo di Riserva delle Prestazioni Statutarie, secondo il bilancio attuariale redatto con riferimento al 31/12/2017 è sufficiente a garantire le prestazioni definite tuttora erogate dal Fondo, derivanti dalla applicazione della legge 449/1997 il cui valore è inferiore rispetto al predetto dato di circa 97 milioni di euro, tenendo ovviamente conto delle specifiche previsioni di cui all'art. 39 commi 1 e 3 dello Statuto.

DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazione
1.692	1.305	-387

Si tratta di somme rivenienti dall'applicazione dell'art. 39 dello Statuto del Fondo la cui erogazione non ha potuto aver luogo entro il 31/12/2017.

FONDO ART. 39 LETTERA C)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazione
7.839	8.651	812

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 39 lettera c) dello Statuto del Fondo, con un incremento pari al 15% del ricavato delle vendite di immobili effettuate nel 2017 per complessivi €5.414

FONDO RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.334	4.072	- 262

Questa la movimentazione del Fondo Rischi e oneri nell'anno:

	Saldi 31/12/2016	Incrementi 2017	Utilizzi 2017	Decrementi 2017	Saldi 31/12/2017
Per passività potenziali su controversie	3.470	200	-184	0	3.486
Per garanzia prestiti a iscritti	614	0	-28	0	586
Per costituzione posizioni assicurative	250	0	-115	-135	0
Totale Fondo Rischi e Oneri	4.334	200	-327	-135	4.072

Il Fondo ha in pendenza diversi giudizi, sia attivi sia passivi.

I giudizi passivi, nella quasi totalità, hanno natura previdenziale e per quelli per i quali è stata prevista una probabile soccombenza del Fondo sono stati effettuati accantonamenti prudenziali.

Si riporta di seguito sinteticamente l'oggetto dei predetti giudizi.

giudizi passivi al 31.12.2017:

- N.1 giudizio per riconoscimento compenso per l'attività di Sindaco del Fondo
- N. 1 per il riconoscimento del trattamento pensionistico ex art.21 dello statuto, commisurato al riconoscimento dell'invalidità;
- N. 2 per il riconoscimento di maggiorazioni del trattamento pensionistico;
- N. 1 richiesta ricongiunzione contributi Legge 29
- N. 1 per riconoscimento del contributo dello 0,75% Sicilcassa in LCA;
- N. 1 per richiesta saldo prezzo compravendita immobile via E. L' Emiro;
- N. 2 richiesta risarcimento danni per lavori condominiali.
- N. 2 giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo.

giudizi attivi, diversi dal recupero crediti, al 31.12.2017:

- Contenzioso con la Sicilcassa SpA in liquidazione coatta amministrativa (opposizione allo stato passivo);
- N. 1 per richiesta adempimento lavori condominiali;
- N. 2 opposizioni a decreto ingiuntivo.
- N.7 per contestare gli avvisi di accertamento dell'Agenzia delle Entrate in materia di IVA notificati rispettivamente il 6/12/2013 quello relativo all'esercizio 2007 e nel 2014 quelli relativi agli esercizi 2005, 2006, 2008 e 2009 e nel 2015 quelli relativi agli esercizi 2010 e 2011.

giudizi per recupero crediti al 31.12.2017:

- N. 23 per somme concesse in prestito;
- N. 43 per canoni e oneri accessori.

Per quanto in particolare riguarda i sette contenziosi con l'Agenzia delle Entrate per complessivi €12,4 milioni comprensivi di interessi e sanzioni, si fa presente che gli avvisi di accertamento notificati al Fondo riguardano la presunta evasione di IVA relativamente alle locazioni commerciali. Per i contenziosi riguardanti gli anni dal 2005 al 2011, tre distinte Sezioni della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo si sono pronunciate a favore del Fondo, condannando l'Agenzia delle Entrate per gli esercizi 2010 e 2011 al pagamento delle spese processuali, si precisa inoltre che pende ricorso

dell’Agenzia delle Entrate innanzi alla Commissione Regionale. Per cinque di tali contenziosi si sono pure registrati in II° grado pronunce favorevoli al Fondo, già oggetto di ricorso in Cassazione.

Le prospettazioni della Agenzia delle Entrate sono analoghe a quelle riferite ad altro Fondo Pensioni che risulta da tempo coinvolto (come il Fondo CCRVE) in due vicende in materia di IVA per locazioni: a quest’ultimo proposito si sottolinea che:

- la Commissione Tributaria regionale di Roma –Sez. terza con sentenza n.73/3/2010 si è così pronunciata:
“ L’attività di investimenti immobiliari (acquisto, cessione, locazione) da parte di un fondo pensioni non può essere considerata rilevante ai fini dell’assoggettamento all’IVA.....”
- la Corte di Cassazione in altra controversia ha – tra l’altro – affermato:
“ risulta del tutto incontroverso che il Fondo Pensioni del Personale della sia un ente non commerciale e, pertanto, non soggetto all’IVA, in quanto non svolgente attività di impresa”

Il decremento delle posizioni assicurative si riferisce a somme riconosciute all’ INPS per il trasferimento delle posizioni relative a dipendenti della C.C.R.V.E. il cui rapporto di lavoro venne risolto – senza diritto a pensione – in data antecedente il 31 dicembre 1990 e scaturisce da una richiesta pervenuta da parte dell’INPS il 22 maggio 2017.

FONDO PER SPESE FUTURE

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.401	2.773	372

Il fondo per spese future è costituito quasi esclusivamente da importi relativi a manutenzioni straordinarie su diversi immobili del Fondo, sia di proprietà, sia in condominio che prevedibilmente saranno effettuate nel corso del 2018.

FONDO T.F.R.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
335	358	23

Il fondo TFR, a fine anno, risulta così costituito:

	Saldi 31/12/2016	Incrementi 2017	Utilizzi 2017	Saldi 31/12/2017
Direttore	32	6	0	38
Dipendenti uffici Fondo Pensioni	303	33	-16	320
Totale	335	39	-16	358

L’organico del Fondo è così composto:

Livello di inquadramento	n° dipendenti al 31/12/2017
Direttore	1
Quadri	2
Impiegati I livello	8
Impiegati III livello	1
Totale	12

DEBITI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.551	3.283	- 2.268

L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2017 risulta così dettagliato:

- depositi cauzionali e/o garanzie in contanti €724;
- debiti tributari e previdenziali €45;
- altri debiti €2.514

In particolare :

Depositi Cauzionali	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazione
Depositi cauzionali su immobili in locazione	240	251	11
Depositi a garanzia per lavori su immobili	415	415	-
Interessi su depositi cauzionali	3	2	-1
Depositi cauzionali vendita immobili	66	56	-10
Totali	724	724	-

Debiti Tributari e Previdenziali	Valore di bilancio al 31/12/2016	Valore di bilancio al 31/12/2017	Variazioni
Irpef anno corrente su pensioni e su somme corrisposte a dicembre ex art. 39	11	19	8
Irpef su professionisti e dipendenti	12	1	-11
Debiti previdenziali	22	25	3
Totali	45	45	-

Altri Debiti	Valore di bilancio 31/12/2016	Valore di bilancio 31/12/2017	Variazioni
Per contributi 0,75% versati da ex Sicilcassa SpA	1.995	1.995	0
Competenze pensionistiche ed ex art. 39 Statuto	396	28	-368
Debiti verso condomini	86	74	-12
Debiti per fatture da ricevere	162	95	-67
Ritenute personali e su trattamenti erogati a dicembre 2017	2.012	248	-1.764
Debiti diversi (partite contabilizzate per competenza 2017 ma pagate nel 2018)	131	74	-57
Totali	4.782	2.514	-2.268

Il debito di €1.995, relativo alla richiesta a suo tempo avanzata all'Amministrazione Straordinaria per la restituzione di contributi versati dalla ex Sicilcassa S.P.A., venne iscritto nel bilancio di chiusura della stessa Amministrazione Straordinaria approvato dalla COVIP il 4/11/1999. Il contenzioso avviato contro il Fondo, ha registrato in primo grado la soccombenza della Sicilcassa in L.C.A., in secondo grado quella del Fondo. Il Fondo ha proposto ricorso in Cassazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
255	255	-

Qui di seguito il dettaglio della voce ratei e risconti passivi, costituita prevalentemente da canoni di locazione incassati in via anticipata:

	Valore di bilancio 31/12/ 2016	Valore di bilancio 31/12/2017	Variazioni
Quattordicesima mensilità	20	21	1
Canoni di locazione	235	234	-1
Totale ratei e risconti passivi	255	255	-

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni, le garanzie prestate dal Fondo a terzi ed insieme alla voce "beni presso terzi", al 31 dicembre 2017, ammontano a € 31.048 e sono così suddivisi:

	2016	2017	Variazioni
Depositi titoli di proprietà presso terzi	7.582	7.582	0
Somme da ricevere per op. p/t	4.027	22.191	18.164
Depositanti titoli a cauzione	2	2	-
Titoli di credito per acquisto immobili	331	60	-271
Fidejussioni prestate da terzi	836	693	-143
Fidejussioni prestate per locazioni	543	520	-23
Totale	13.321	31.048	17.727

I depositi di titoli presso terzi sono costituiti da titoli di proprietà del Fondo Pensioni e depositati in custodia amministrata presso Unicredit S.p.A., agenzia "B" di Palermo.

Le somme da ricevere per operazioni pronti termine per € 22.191 sono riferibili alla operazioni p/t con Banca Sant'Angelo Palermo in chiusura a gennaio e aprile 2018.

I depositanti titoli a cauzione sono costituiti da libretti di deposito posti a cauzione relativi a impegni assunti da diverse controparti all'atto dell'acquisto di immobili da parte del Fondo.

I titoli di credito in deposito sono effetti al 31/12/2017 relativi a vendite immobili.

Le fidejussioni prestate da terzi riguardano esclusivamente i prestiti agli iscritti.

Le fidejussioni prestate per locazioni sono state riscontrate in sede di predisposizione della documentazione propedeutica alla dismissione del patrimonio immobiliare.

In relazione ai crediti vantati nei confronti della Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa nel presente rendiconto viene seguita, come negli scorsi anni, l'impostazione adottata in sede di chiusura di bilancio dell'amministrazione straordinaria (1/1/1997-28/2/1999), approvato dalla Covip il 4/11/1999.

In quella sede, infatti, non venne iscritta alcuna posta in relazione al credito di €90 milioni del quale era stata chiesta ammissione al passivo, respinta dalla Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa in data 24/2/1999 e in relazione alla quale è tuttavia pendente giudizio di opposizione allo stato passivo.

Il giudizio di primo grado si è concluso negativamente per il Fondo, con sentenza depositata il 16/01/2013, che è stata appellata.

Per completezza si fa presente che in contabilità generale risulta iscritto l'importo di €90 milioni per la voce "ricorso verso Sicilcassa in liquidazione"; tale conto risulta in essere dal 31/12/1999 e cioè dalla data di chiusura del primo bilancio successivo a quello come sopra approvato dalla Covip.

CONTO ECONOMICO

Rappresentazione sintetica:

Proventi e Costi	2016	2017	Variazioni
Proventi lordi degli investimenti	7.419	6.496	-923
Costo degli investimenti	-2.327	-2.255	72
Spese generali	-2.463	- 1.734	729
Accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti	-4.034	-2.919	1.115
Altri proventi	435	324	-111
Differenza tra Proventi e Oneri straordinari	4.857	1.688	-3.169
Totale Proventi e Costi (b)	3.887	1.600	-2.287
Risultato tecnico della gestione previdenziale (a)	-1.031	-684	347
Risultato della gestione (a+b)	2.856	916	-1.940

Proventi lordi degli investimenti

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito degli investimenti:

	2016	2017	Variazioni
Immobili	7.081	6.136	-945
Finanziamenti a iscritti	29	15	-14
Titoli:	227	338	111
- <i>Interessi</i>	280	351	
- <i>Scarti di negoziazione titoli</i>	-53	-13	
Depositi bancari	82	7	-75
Totale	7.419	6.496	-923

Costi degli investimenti

Il totale di tale voce è costituito dalle seguenti poste del conto economico e ammonta complessivamente a €2.255, come di seguito dettagliato:

	2016	2017	Variazioni
- Imposte sugli immobili	1.240	1.118	-122
- Interessi su depositi cauzionali	1	0	-1
- Imposte e tasse varie	59	37	-22
- Spese gestione immobili	1.027	1.100	73
Totale	2.327	2.255	-72

Imposte e tasse varie

Sono costituite dalle seguenti voci di bilancio i cui totali, al 31 dicembre 2017, sono pari a €37.

	2016	2017	Variazioni
Tassa occupazione spazi	29	29	-
Imposta di registro atti civili	1	1	-
Tasse varie (imposte comunali pubblicità/frazionamenti/tari)	29	7	-22
Totale	59	37	-22

Spese gestione immobili

Sono costituite dalle sottoelencate voci di bilancio i cui totali al 31 dicembre 2017 sono pari a €1.100

	2016	2017	Variazioni
Quote condominiali a carico della proprietà	338	322	-16
Manutenzioni e riparazioni	505	624	119
Imposte di registro da contratti di locazione	99	91	-8
Premi di assicurazione su immobili	85	63	-22
Totale	1.027	1.100	73

Spese generali

Tali spese ammontano a €1.734 e riguardano le spese generali e di amministrazione che sono costituite dalle seguenti poste di bilancio:

	2016	2017	Variazioni
Onorari a professionisti e spese legali	218	184	-34
Rimborsi spese - Amministratori e Sindaci	47	58	11
Gettoni di presenza Amministratori	33	34	1
Gettoni di presenza Sindaci	4	5	1
Indennità di Carica Amministratori	9	10	1
Indennità di Carica Sindaci	7	8	1
Assicurazione per tutela legale Amministratori e Sindaci	43	35	-8
Spese per il personale (al 31/12/17 n. 12 addetti)	651	631	-20
Spese per il personale Unicredit in distacco (fino al 30/11/16 n. 2 addetti; al 31/12/17 n. 1 addetti)	355	167	-188
Spese e provv. pagati ad intermediari per la dismissione di immobili	513	142	-371
Spese postali e bolli	49	97	48
Vigilanza locali	13	13	0
Spese pulizia	22	22	0
Cancelleria	4	4	-
Tipografia, fotocopie e timbri	6	11	5
Giornali	1	1	-
Assistenza e manutenzione macchine ufficio	102	102	-
Spese telefoniche	15	15	-
Spese energia elettrica	25	19	-6
Costi per pubblicazione avvisi stampa	20	36	16
Spese per applicazione art. 39	118	44	-74
Spese per campagna pubblicitarie dismissione immobili	198	80	-118
Varie	10	16	6
Totale	2.463	1.734	-729

Altri proventi

Sono costituiti dalle sottoelencate voci di bilancio e al 31 dicembre 2017 ammontano a €487

	2016	2017	Variazioni
Riprese di valore:	433	322	-111
- per rilascio fondo svalutazione crediti v/inquilini	335	321	-14
- per rilascio fondo svalutazione crediti vari	60	1	-59
- per rilascio fondo accanton. rischi passività potenziali	38	0	-38
	433	322	-111
Proventi vari	2	2	-
Totale	435	324	-111

Proventi straordinari

I proventi straordinari al 31/12/2017 ammontano a €1.866 così suddivisi:

	2016	2017	Variazioni
Plusvalenze da vendita immobili	11.403	1.683	-9.720
Plusvalenze da vendita titoli	0	0	-
Altre sopravvenienze attive	308	183	-125
Sopravvenienze attive per pensioni	0	0	-
Totale	11.711	1.866	-9.845

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari relativi all'anno 2017 ammontano a €178 e sono di seguito dettagliati:

	2016	2017	Variazioni
Minusvalenze da vendita immobili	1.088	115	-973
Minusvalenze da valutazione immobili	5.567	0	- 5.567
Per abbattimenti crediti anni precedenti contratti di locazione immobili	196	14	-182
Altre Sopravvenienze passive	0	47	47
Imposte anni precedenti	3	2	-1
Totale	6.854	178	-6.676

Le minusvalenze da vendita immobili si riferiscono a vendite effettuate a prezzi coerenti sia con la valutazione desk-top effettuata dalla REAG nel 2012, sia con le variazioni in diminuzione dei prezzi di mercato registrati dall'Agenzia delle Entrate.

Prestazioni previdenziali

L'importo di tale voce, che costituisce il risultato tecnico della gestione previdenziale, è pari a €684 e rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'erogazione delle pensioni dirette e indirette corrisposte a un numero di soggetti che al 31/12/2017, si è ridotto complessivamente a 147.

Il Presidente
Enzo Giunta